



Comune di Pisa
CONSIGLIO COMUNALE

Pisa, 13 luglio 2017

MOZIONE URGENTE

OGGETTO: **PER CHARLIE GARD.**

Visto il risalto mediatico che ha suscitato la vicenda di Charlie Gard;

Considerato che Charlie Gard è un bambino di 10 mesi ricoverato presso il Great Ormond Street Hospital (GOSH) di Londra, affetto da sindrome da deplezione del DNA mitocondriale encefalomiopatica dovuta alla mutazione del gene RRM₂B, una rara patologia genetica che impedisce la sintesi del DNA mitocondriale. La letteratura medico scientifica ha finora descritto 18 casi in tutto il mondo. Nessuno è sopravvissuto oltre 6 mesi. Così non è stato per Charlie, che grazie al sostegno nutrizionale e ventilatorio continua a vivere, forse anche per una minore espressività del difetto genetico. I medici che lo hanno in cura hanno dovuto ammettere che non vi sono evidenze che Charlie stia provando dolore o soffra per il supporto vitale che sta ricevendo;

Visto che presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma un team internazionale di esperti ha messo a punto un protocollo sperimentale, sottoposto ai medici inglesi, basato sulla somministrazione di nucleosidi, molecole teoricamente capaci di superare il blocco metabolico causato dall'alterazione genetica. Altre cure sperimentali sono disponibili in Usa, e anche qui i ricercatori sono pronti ad accogliere e curare Charlie;

Visto che la terapia nucleosidica è stata testata non, come si sente dire, soltanto sui topi, ma in trials clinici di fase I, II e III, ed è verosimile che non sia gravata di effetti collaterali rilevanti, dal momento che si basa sulla somministrazione di sostanze naturali a valle del blocco metabolico;

Considerato che i medici inglesi hanno chiesto e ottenuto dai giudici l'esautorazione dei genitori ed il permesso di sospendere i sostegni vitali, nonostante i genitori avessero fatto richiesta di tentare un trattamento sperimentale proprio a base di nucleosidi;

Considerato che le corti inglesi hanno respinto la richiesta dei genitori, autorizzando l'interruzione dei sostegni vitali del bambino;

Considerato che la Corte Europea per i Diritti dell'Uomo ha respinto la richiesta dei genitori, dichiarandosi non competente;

Considerato che i sanitari del GOSH, dopo la mobilitazione mondiale in favore del loro piccolo paziente, hanno deciso di sottoporre il loro operato ad un nuovo giudizio della magistratura inglese alla luce delle nuove risultanze scientifiche;

Considerato che la magistratura inglese ha aggiornato i lavori ad oggi, giovedì 13 luglio;

Considerato che varie associazioni (Stedfast Onlus, CitizenGO, Notizie ProVita, Universitari per la Vita) chiedono l'illuminazione in blu di un monumento o palazzo di rilievo, come gesto di sostegno al diritto del piccolo Charlie a vedere integralmente tutelato il suo diritto di ricevere le cure necessarie;

Visto che già varie città italiane hanno raccolto un appello simile;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

appoggia la causa dei genitori del piccolo Charlie, perché vedano riconosciuto il loro diritto naturale a cercare di salvare il proprio figlio e perché non sia tolta loro, con l'alibi di una sofferenza indimostrata, l'unica chance di cura.

chiede che anche a Pisa si mostri la solidarietà a Charlie ed ai suoi genitori illuminando la Torre di blu.

ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a sostenere l'iniziativa nel più breve tempo possibile, facendosi parte attiva per richiedere di colorare di blu la Torre di Pisa mediante apposita illuminazione, oppure in seconda istanza il Palazzo Municipale, ed a dare il più ampio risalto possibile all'evento.

Raffaele Latrofa (Pisa nel Cuore)

Filippo Bedini (Noi Adesso Pis@ Fratelli d'Italia AN)

Maurizio Nerini (Noi Adesso Pis@ Fratelli d'Italia AN)

Riccardo Buscemi (FI – PdL)

Virginia Mancini (FI – PdL)

Elisabetta Zuccaro (M5S) firma tecnica

Marco Ricci (UCIC – PRC) firma tecnica

Francesco Auletta (UCIC – PRC) firma tecnica

Veronica Fichi (ART. 1 MPD) firma tecnica (